

Villa Mylius, si parte: pubblicato il bando di gara per i lavori

Date : 12 dicembre 2019

📍 villa mylius 📍 varese



Sembrava impossibile, solo fino a qualche settimana fa: tanto che [avevamo raccolto anche i sentimenti di delusione degli ex proprietari della villa](#) perchè i lavori per la sua riqualificazione, a oltre dieci anni dalla sua donazione, non sembravano ancora partiti.

E' invece è arrivato il momento della concretezza: è stato appena pubblicato infatti il [bando di gara per i lavori di riqualificazione di villa Mylius](#).

«Siamo pronti a dare il via al restauro di Villa Mylius: un edificio splendido lasciato all'abbandono per troppi anni che finalmente restituiamo alla città e ai fruitori del parco - ha commentato il sindaco **Davide Galimberti** - Dopo l'approvazione del progetto relativo a questo bene artistico e culturale, sottoposto a vincolo della soprintendenza, ci apprestiamo ora a far partire i lavori per la valorizzazione della Villa Mylius che diverrà sede di un polo di eccellenza culturale, attraverso una attenta opera di riqualificazione. Grazie all'accordo con la fondazione Marchesi inoltre potremo accendere dei riflettori internazionali su Varese e su uno dei suoi luoghi più belli. Un bellissimo esempio di collaborazione istituzionale con Regione Lombardia ed in particolare con il Presidente Fontana, che aveva avviato l'accordo».

VILLA MYLIUS E IL SUO PARCO: 80MILA METRI QUADRI PER ACCRESCERE BELLEZZA E CULTURA NELLA CITTA'

La proprietà di villa Mylius è, dal 2007, del Comune di Varese: è stata donata infatti dalla **Fondazione Cattaneo** - rappresentata dagli ultimi eredi della villa, i fratelli Babini Cattaneo - con un atto datato 21/12/2007 e firmato davanti al notaio Antonino Ferrara: 80.000 metri quadrati complessivi, tra parco omonimo e villa Torelli-Mylius.

Nel dicembre 2015 fu siglato, dall'allora Giunta Fontana, uno specifico "Accordo di programma" relativo alla realizzazione dell' "**Accademia del gusto e delle arti**" in collaborazione con la **Fondazione Gualtiero Marchesi**; accordo ancora in essere che prevede la valorizzazione della Villa Mylius come polo di eccellenza culturale, più precisamente alla realizzazione di una **Accademia di Alta Cucina**.

DA VILLA PRIVATA AD ACCADEMIA DELLA CUCINA: COME SARANNO I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI VILLA MYLIUS

Per trasformare villa Mylius da una residenza padronale a una accademia specializzata in alta cucina è necessaria però una importante opera di riqualificazione e recupero dell'immobile, che prevede anche e soprattutto il suo adeguamento funzionale alla nuova attività.

Il progetto preliminare, approvato nel 2015, è stato redatto da Fondazione Marchesi. A luglio scorso è stato invece approvato il progetto definitivo, realizzato dall'ufficio tecnico del Comune di Varese, alla cui redazione hanno partecipato anche alcuni progettisti esterni, in particolare per interventi relativi all'acustica, interventi strutturali e impianti elettrici e meccanici.

Molto c'è da fare: ora gli ambienti interni della villa, per esempio, sono suddivisi in diverse unità immobiliari di tipo residenziale, caratteristiche decisamente diverse rispetto alla nuova destinazione d'uso.

La riqualificazione riguarderà in particolare queste parti interne con il vincolo, nel progetto, del recupero e restauro di tutte le porzioni con carattere storico: così, la realizzazione di interventi edili di demolizione e sostituzione di elementi portanti è prevista solamente dove possibile, mentre per il resto è previsto solo un consolidamento strutturale secondo le norme antisismiche e il necessario adeguamento igienico sanitario. Gli impianti tecnici necessari alla scuola di cucina saranno poi realizzati prevalentemente con posa "a secco", senza intervenire con canalizzazioni che prevedono interventi sui muri.

Il costo complessivo dei lavori corrisponde a **6.450.600 euro**, già compreso nel bilancio 2019/21: 3.225.000 euro come contributo di Regione Lombardia, 1.000.000 di euro come contributo della Fondazione Cariplo, 500.000 euro come contributo della Fondazione Marchesi, e 1.354.611,33 a carico del comune.